

IL FATTO La sezione peschierese da anni collabora con gli studenti delle elementari e delle medie allo scopo di sensibilizzarli sull'importanza di donare il sangue

Un MARE DI GOCCE per spiegare Fidas ai ragazzi



La Fidas, Federazione italiana associazioni donatori di sangue, si rivolge agli studenti per creare generazioni di ragazzi consapevoli e solidali. Da parecchi anni, ormai, la sezione di Milano, in collaborazione con quella di Peschiera Borromeo, Paolo e Rozzano, coinvolge i giovani in "Un mare di gocce", progetto di formazione e sensibilizzazione con lo scopo di crescere futuri donatori responsabili e di creare una cultura della solidarietà. Se prima l'iniziativa era rivolta solo ai ragazzi di quinta elementare e delle medie, negli ultimi tempi alcune scuole del centro hanno iniziato ad indirizzarsi anche alle classi quarte e quinte superiori, anni in cui per legge si può iniziare a donare il sangue.

«Sono anni che a Peschiera presentiamo questo progetto», racconta Salvatore Di Tucci, consigliere dell'associazione. «Il percorso che proponiamo è stato addirittura inserito nel piano dell'offerta formativa degli istituti Montalcini e De Andrè. Per quanto riguarda i giovani delle elementari, prepariamo delle

lezioni sul sangue con un focus particolare sull'aspetto biologico. In questo modo iniziano a capire quanto sia importante il nostro ruolo sociale. Per coinvolgerli in maniera più stretta organizziamo anche dei piccoli concorsi di disegno sul tema delle donazioni premiando le opere più belle». Per le classi medie, invece, è stato preparato un percorso ad hoc volto a sensibilizzarli sulla solidarietà. «Con i ragazzi più grandi ovviamente il discorso è diverso», prosegue Di Tucci. «Le lezioni che teniamo per loro sono condite con slide e contenuti digitali. In più stiamo sperimentando una nuova forma di partecipazione che consiste nel fargli preparare dei video sempre sul tema». A Peschiera la Fidas è molto presente, sia a livello mediatico che a livello sociale, e gioca un ruolo davvero significativo. Un esempio lampante è il furgone emoteca che due volte l'anno arriva in città per permettere anche a chi lavora di partecipare alla donazione di sangue.

Mattia Rigodanza

Concorso canoro Anna, 12 anni, vince il talent del Papataso



Non ci saranno state le telecamere di Sky, di Rai o Mediaset, ma il talent "Sarò un cantante", organizzato in 6 serate al Papataso Bar, ha registrato un grande successo. Sul palco 18 giovani cantanti, tutti tra i 12 e i 17 anni, che si sono sfidati a "suon" di note e virtuosismi vocali. A presentare Teo Scarpellini, a votare, in tutte le serate tranne nella finale del 27 maggio, oltre alla giuria anche il pubblico presente. I finalisti erano Anna Bianchetti, Martina Rossi e Stefano Piscitelli. Il premio era un microfono professionale con asta e un leggio. Ad aggiudicarselo Anna Bianchetti, solo 12 anni appena compiuti, ma con una voce già da donna. Insomma un vero e proprio talento. Già vincitrice di San Remo Junior, Anna ha sbaragliato la concorrenza degli altri due altrettanto bravi finalisti. L'organizzazione e la creazione del format di questo contest è di Gerli Music Management. Visto il successo riscontrato, quasi sicuramente l'esperienza sarà ripetuta anche il prossimo anno.

Piccolo circo dei sogni L'arte circense celebra i 4 elementi naturali

Si intitola "Elements" ed è il nuovo spettacolo che andrà in scena domani, sabato 2 giugno, al Piccolo circo dei sogni di via Carducci. A partire dalle 20.30 saranno portati sul palco una serie di numeri che richiameranno, in chiave artistica, i quattro elementi naturali: fuoco, aria, acqua e terra. Lo show, ideato da Paride Orfei e Sneja Nedeva (anche coreografa), prevede la presenza di 25 artisti che si alterneranno nelle loro esibizioni. "Elements" ha come obiettivo quello di accompagnare il pubblico in un gioco di intrecci dove l'uomo e la natura troveranno il giusto equilibrio attraverso immagini, acrobazie, numeri aerei e a terra, filo, contorsioni e tanto altro, il tutto a ritmo di musica. Un modo diverso e originale di celebrare la festa della Repubblica.

Campionato primaverile Apo Mezzate Under 10 Trionfa nel torneo Csi



Grande giornata di festa per l'Under 10 di calcio dell'Apo Mezzate, che con un rotondo 6 a 0 ha concluso il Campionato Primavera Csi al primo posto in classifica nel proprio girone, e per giunta imbattuta. Un risultato non completamente inaspettato in quanto la nostra squadra già nel campionato invernale aveva già fatto vedere cose importanti. La squadra, che conta oltre 20 elementi in rosa, è formata da ragazzi che sono mossi non dalla mera ricerca della vittoria, quanto dalla voglia di stare insieme, di allenarsi divertendosi, sempre con quella giusta dose di serietà. Ma il merito di questo risultato va anche riconosciuto allo staff tecnico, davvero bravo a gestire un gruppo così folto.

Alle gare interregionali sul lago di Mergozzo sono arrivati due ori e sette argenti



Idroscalo, incetta di medaglie

Domenica al lago di Mergozzo, si sono svolte le gare interregionali di canoa sui 200, 500, 1000 e 2000 metri per tutte le categorie. E la squadra dell'Idroscalo Club, capitanata da Ilaria Ordesi, ha fatto incetta di medaglie. Due primi posti, uno per Leon Galeotti nel k1 senior 200 metri, l'altro per il tandem composto sempre da Galeotti con Claudio Checucci. Sette i secondi posti: nel k4 500 senior per il team formato da Leon Galeotti, Alexandru Galeotti, Andrea Zaffaroni e Claudio Checucci, nel k2 1000 senior per Alexandru Galeotti e Claudio Checucci, nel k4 500 junior per Matteo Pedone, Riccardo Pesce, Mario Callejo e Lorenzo Romeo, nel k1 200 allievi per Daniele Mastromauro, nel k2 200 allievi per Daniele Mastromauro ed Enrico Valerio, nel k2 200 cadetti per Edoardo Ventafredda e Andrea Capelli, e infine nel k1 2000 allievi per Daniele Mastromauro.

La compagine biancoverde si è aggiudicata gara uno per 84 a 66, grazie a un micidiale parziale ottenuto nella terza frazione

Malaspina, nella finale playoff buona la prima

Il Basket Malaspina parte con il piede giusto e si aggiudica gara uno della finale playoff. Tra le mura amiche i biancoverdi annichiscono gli avversari del Cassina con il punteggio di 84 a 66, grazie a un super break nel terzo quarto (20 a 4) che di fatto spacca un match molto equilibrato. Un successo importante per più motivi. Innanzitutto perché ora la pressione passa tutta sulle spalle degli avversari costretti a non sbagliare gara due (in calendario ieri sera, alle 21.30, proprio mentre il giornale andava in stampa), secondariamente perché Cassina aveva vinto entrambi gli scontri di regular season e diventava fondamentale togliersi di dosso la sensazione che l'avversario potesse essere una bestia nera. Con questa vittoria, dunque, il Malaspina ha posto le basi per

proseguire la serie nelle migliori condizioni psicologiche possibili. Tornando al match di domenica sera, le rane sono state brave a mettere subito aggressività in difesa riuscendo così a recuperare palloni importanti che gli hanno permesso di distendersi in contropiede per il primo mini vantaggio nella partita. Cassina non si è però lasciata intimorire e grazie ad alcune triple verso la fine del quarto ha riaccorciato le distanze, chiudendo la frazione sul 16 a 12. Nel secondo quarto il Malaspina ha continuato a imporre il proprio ritmo raggiungendo anche la doppia cifra di vantaggio ma qualche palla persa e un paio di fischi dubbi sui contatti hanno permesso agli ospiti a Cassina di riavvicinarsi ancora una volta andando così al riposo lungo sul 34 a 32 per i padroni di casa. Al rientro dagli

sportivo la grande svolta, con il Malaspina che apportato alcune correzioni vincenti in difesa, imbrigliando così le trame offensive degli avversari. A questo va aggiunta una continuità offensiva e il break che spacce il match è servito. Si è così entrati nel quarto decisivo sul 54 a 34, una dote piuttosto importante per portare in porto il match. Il Malaspina è squadra che sa quello che vuole e nei dieci minuti finali è stato bravo a gestire il vantaggio. Il Cassina ha provato a rimettersi in partita con la difesa a zona, ma i biancoverdi sono bravi a resistere al tentativo di rientro e così l'incontro si è concluso sul 66 a 47. Una vittoria che porta la firma della squadra, dove Di Munno è stato il top scorer con 13 punti. A referto in doppia cifra anche Braghieroli con 10 punti.

Una storia assurda

42enne finisce in manette per stalking

Incubo finito per una peschierese, da anni soggiogata dal suo ex compagno. La scorsa settimana l'uomo, un 42enne di origini calabresi, non potrà più minacciarla perché finito in carcere. La storia ha radici che risalgono a parecchi anni addietro, prima ancora di trasferirsi nel 2016 a Peschiera, dove hanno aperto un bar. La storia tra loro era finita, ma l'uomo non voleva saperne di uscire di casa, mentre lei dormiva insieme ai due figli chiusa in una camera per paura di lui. Fino a quando lo scorso febbraio il compagno aveva fatto irruzione nel bar e, minacciandola, si era fatto consegnare l'incasso. I carabinieri erano intervenuti e avevano obbligato l'uomo a uscire finalmente di casa. Ma l'incubo per l'ex compagna non è terminato, visto che lui ha continuato a pedinarla e a chiederle soldi. Le continue segnalazioni ai carabinieri hanno permesso di aprire un'indagine conclusasi con il tanto atteso arresto per stalking del 42enne.

Una serata sociale La sessualità, un diritto anche per i disabili

Il messaggio è semplice: anche le persone con disabilità hanno bisogno di vivere la propria sessualità liberamente. Il servizio SFA Il ponte della cooperativa Arti e mestieri ha organizzato una serata di sensibilizzazione e formazione per chi vive a contatto con persone disabili e si chiede come fare perché vivano la propria intimità in modo genuino e disinvolto. "Abbiamo intitolato l'evento "Ho bisogno di carezze anch'io", proprio perché volevamo approfondire il diritto a legittimarsi le scelte relazionali, affettive e sentimentali, nonché sessuali", spiega Manuela Fedeli, coordinatrice pedagogica del servizio. «L'aspetto dell'affettività e della sessualità è una tra le tematiche imprescindibili per poter crescere come persone consapevoli e diventare adulti e cittadini responsabili per i quali la disabilità è solo una caratteristica personale, ma non definisce l'intera personalità». Alla serata hanno partecipato Alessandra Bedoni, che si occupa di prevenzione del disagio e promozione del benessere, Massimo Vicedomini, responsabile dell'area disabilità della cooperativa e Antonella Parisotto, assessore alle Politiche Sociali.

Azienda Speciale Farmacie Comunali
Lunedì 4 Giugno 2018
Sala Matteotti Via XXV Aprile, 1 Peschiera Borromeo
invita tutta la cittadinanza all'incontro

Osteoporosi: cosa è, come si può ridurre la sua evoluzione con l'esercizio fisico
Dott. Alberto Pedrazzini
MASSOTERAPISTA E OSTEOPISTA DI PESCHIERA BORROMEO

Ore 21.00 **INGRESSO LIBERO**
INFORMAZIONI
segreteria@farmaciecomunalespeschiera.it

EURONOLO SERVICE
02 210404
info@euronolo.com - www.euronolonccmilano.it

Prenota il tuo noleggio con conducente per l'aeroporto
Per info e costi contattaci subito!

AUTOLAVAGGIO Se grate
il trattamento di bellezza per la tua auto

Via L. Da Vinci angolo
Via Cassanese a SEGRATE,
www.autolavaggiogegrate.it